

## MANTOVANI

## Luca Rizzi (Pdl) presidente commissione d'indagine

Insedata la commissione di indagine sugli appalti comunali e l'inchiesta Mantovani-Baita. Dopo tre settimane di attesa è stata finalmente varata ieri pomeriggio a Ca' Loredan la nuova commissione speciale del Consiglio comunale. Presidente – che per regolamento spetta alla minoranza – è stato eletto Luca Rizzi del Pdl, vice-presidenti il consigliere grillino Gianluigi Placella e Sebastiano Bonzio di Federazione della sinistra. Dell'organismo fanno parte 26 consiglieri, in rappresentanza proporzionale al peso dei vari gruppi. Qualche polemica da parte del consigliere della lista «In Comune» Beppe Caccia.

«Ho ribadito che fatta salva la stima per il consigliere Rizzi non mi sembrava politicamente opportuno mettere a capo di questa commissione un rappresentante di una forza politica, il Pdl, che è all'opposizione a Ca' Farsetti ma al governo in Regione». Proprio in Regione, osserva Caccia, «sono state prese decisioni che hanno coinvolto negli ultimi anni l'impresa Mantovani guidata Piergiorgio Baita. Grandi opere di ogni tipo, a cominciare da strade e autostrade, ospedali, depuratori, bonifiche, marginamenti. Adesso l'ormai ex presidente della più grande impresa edilizia del Veneto, una delle prime in Italia, è in carcere con l'accusa di fatture false. Il Consiglio comunale vuole capire se i rapporti tra la Mantovani di Baita e il Comune siano stati regolari, e in che modo siano state spese le risorse pubbliche in questi anni. (a.v.)

